

A.R.I.N. S.p.A. - Via Costantinopoli, 98 - Napoli - **Tariffe idriche - Superamento del minimo impegnato negli usi domestici.**

PREMESSO

che, con deliberazione n. 52 del 4 aprile 2001, pubblicata sulla G.U. n. 165 del 18.7.2001, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, oltre ad emanare disposizioni in ordine alla determinazione delle tariffe idriche per l'anno 2001, al punto 1.3 ha introdotto norme che mirano al superamento del minimo impegnato negli usi domestici, stabilendo che l'eliminazione dello stesso deve realizzarsi attraverso un percorso di quattro anni a partire dal 1° luglio 2001 con una riduzione di 30 metri cubi annui per il primo anno e di un terzo del quantitativo residuo per ciascuno degli anni successivi;

che il predetto Comitato ha stabilito che la manovra di eliminazione del minimo impegnato deve attuarsi nel rispetto del vincolo dell'isoricavo, autorizzando il gestore a compensare la perdita di ricavo totale (scaturente dall'abbattimento del minimo impegnato) con l'applicazione a tutte le unità di utenza della "quota fissa" (così rinominato il canone per nolo contatore), aumentata fino a concorrenza della perdita stessa e comunque fino ad un massimo di tre volte la quota prevista dal provvedimento C.I.P. n. 45/1974,

che lo stesso Comitato ha inoltre previsto che, qualora la triplicazione della quota fissa e l'estensione della stessa a tutte le unità di utenza non siano sufficienti a coprire la perdita di ricavo totale, la differenza residua deve essere recuperata con un proporzionale aumento delle tariffe dei diversi scaglioni;

che, per conseguire l'obiettivo dell'isoricavo per il primo anno, l'A.R.I.N deve triplicare la quota fissa (ex nolo contatore) prevista dal Provvedimento C.I.P. n.45/74 ed aumentare le tariffe vigenti al 30.6.2002 dell'0,631410%;

che lo stesso C.I.P.E. dà facoltà al gestore di iniziare il percorso di eliminazione del minimo impegnato a far tempo dall'1° luglio 2002 (ultimo comma del punto 1.3 del citato provvedimento)

Tanto premesso, in attuazione del punto 1.3 della predetta deliberazione C.I.P.E. n. 52/2001 del 4 aprile 2001, si applicano le seguenti tariffe, a decorrere dal 1° luglio 2002.

1) Utenza Finale:

Usi domestici

- Tariffa agevolata:	Euro 0,378874/mc,
- Tariffa base:	Euro 0,653285/mc,
- Tariffa di 1^ fascia di eccedenza:	Euro 0,758788/mc
- Tariffa di 2^ fascia di eccedenza:	Euro 1,018127/mc;
- Tariffa di 3^ fascia di eccedenza:	Euro 1,211462/mc.

Usi diversi

- Tariffa base:	Euro 0,653285/mc;
- Tariffa di 1^ fascia di eccedenza:	Euro 0,758788/mc;
- Tariffa di 2^ fascia di eccedenza:	Euro 1,018127/mc;
- Tariffa di 3^ fascia di eccedenza:	Euro 1,211462/mc.

Quote fisse annuali

Fasce di consumo annuale

da mc 0 a mc 1200	Euro 8,366601;
da mc. 1201 a mc 6000	Euro 13,944336;
da mc. 6001 a mc 18000	Euro 37,184896;
oltre mc. 18.000	Euro 74,369793;

II) Subdistributori: Euro 0,401221/mc

L'Amministratore Unico - Dott. Maurizio Barracco